

2. Gli Organi ed il sistema di *Corporate Governance*

Nel rinviare ai precedenti referti per più specifiche notazioni circa i poteri e le prerogative del Presidente e dell'Amministratore Delegato nonché i compiti del Collegio Sindacale, può osservarsi che il sistema di *Corporate Governance* continua ad essere uniformato alle disposizioni del decreto legislativo n. 58 del 1998 (c.d. "*decreto Draghi*"), ai principi contenuti nella nuova edizione del "Codice di autodisciplina" delle società quotate, ed alle raccomandazioni formulate dalla CONSOB in materia.

Del "Codice etico" d'impresa, del "Regolamento interno concernente le procedure ed i controlli per l'informativa societaria" ("*disclosure controls and procedures*") nonché del "*dealing code*" (codice di comportamento) si è avuto modo di evidenziarne i contenuti e le funzioni nelle precedenti relazioni.

Riguardo il modello organizzativo e gestionale (parte generale e parte speciale A e B, previste dal d. lgs. 8.6.2001, n. 231 come modificato col d. lgs. n. 61 del 2002), è da segnalare che nel corso del 2009 l'organo di controllo interno ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza di esso e ha dedicato particolare attenzione al tema della prevenzione degli infortuni sul lavoro, formulando al riguardo criteri di condotta compendiativi in apposite linee-guida.

Al fine di agevolare un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli azionisti nonché con gli investitori istituzionali la Società ha provveduto ad istituire nell'ambito della Società: (i) un'area *investor relations*, attualmente collocata all'interno della funzione "Amministrazione Finanza e Controllo" e (ii) un'area preposta a dialogare con la generalità degli azionisti in seno alla "Segreteria Societaria". Inoltre la società ha ritenuto di favorire ulteriormente il dialogo con gli investitori attraverso un adeguato allestimento dei contenuti del sito internet della Società all'interno del quale possono essere reperite informazioni di carattere economico-finanziario.

A seguito del recepimento nell'ordinamento italiano della disciplina comunitaria in materia di *market abuse* e dell'entrata in vigore della normativa secondaria dettata dalla CONSOB, nell'ambito della Società funziona un registro di Gruppo in cui risultano iscritte le persone, fisiche o giuridiche, che hanno accesso ad informazioni privilegiate in ragione dell'attività lavorativa o professionale ovvero delle funzioni svolte per conto della Società ovvero di società del Gruppo.

2.1 L'Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli azionisti di Enel S.p.A. tenutasi a Roma il 29 aprile 2010:

Parte Ordinaria

- ha approvato il bilancio di esercizio 2009,
- ha esaminato il bilancio consolidato del Gruppo Enel 2009,
- ha approvato la proposta formulata dal Consiglio di amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio;
- ha proceduto alla nomina del Collegio Sindacale;
- ha provveduto alla determinazione della retribuzione dei membri effettivi del Collegio Sindacale;
- ha adeguato il regolamento assembleare alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27.

Parte Straordinaria

- ha adeguato lo Statuto alle disposizioni del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 27.

Gli azionisti intervenuti hanno espresso, in prevalenza, considerazioni positive ed apprezzamenti sulla gestione; si riportano, nel seguito alcune specifiche criticità segnalate, alle quali il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno fornito adeguati chiarimenti:

- invito ad incrementare gli investimenti nelle energie rinnovabili;
- notevole riduzione del dividendo unitario per azione;
- invito ad incentivare il personale in termini monetari e non utilizzando le stock option;
- invito ad incrementare l'interazione tra la Società e gli stakeholder anche tramite il web;
- fatturazioni per consumi presunti nonostante l'installazione dei contatori elettronici;
- predisposizione del servizio gratuito per la riscossione delle fatture (delibera 200/99 dell'AEEG).

L'Assemblea degli azionisti 2009 ha approvato il dividendo ordinario dell'esercizio 2008 nell'importo complessivo lordo di euro 0,49 centesimi per azione (acconto di 0,20 a novembre 2008 e saldo di 0,29 alla data di "stacco cedola" ossia al giugno 2009). L'Assemblea degli azionisti 2010 ha approvato il dividendo ordinario dell'esercizio 2009 nell'importo complessivo lordo di euro 0,20 centesimi per azione (acconto di 0,10 cent a novembre 2009 e saldo di 0,10 centesimi alla data di "stacco cedola" ossia al giugno 2010).

2.2 Il Consiglio di amministrazione

Nel rinviare alle precedenti relazioni per la descrizione più approfondita dei compiti e delle attività di sua competenza, si rappresenta che il Consiglio di amministrazione, nel rispetto del "*Codice di autodisciplina*" e della definizione contenuta nell'art. 2 di esso, ha preso atto del ruolo "non esecutivo" rivestito da (sette) Consiglieri - fatta eccezione quindi per l'Amministratore Delegato, in considerazione del vigente assetto dei poteri in ambito aziendale, e per il Presidente - e, altresì ha attestato la sussistenza del requisito dell'indipendenza in capo ai medesimi (art. 3.2 del Codice di Autodisciplina ed art. 147 *ter* del Testo Unico della Finanza).

Il Consiglio di amministrazione ha attestato la sussistenza del requisito dell'indipendenza in capo a tutti gli amministratori non esecutivi nel giugno 2008, subito dopo la nomina, e nel mese di febbraio 2009. In particolare, sono stati considerati indipendenti cinque amministratori che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la Società o con soggetti legati alla Società, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.

Nel corso dei mesi di giugno 2008 e di febbraio 2009 il Collegio sindacale ha avuto modo di verificare che il Consiglio di amministrazione, nell'espletamento delle indicate valutazioni circa l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi, ha correttamente applicato i criteri indicati nel Codice di Autodisciplina, seguendo a tal fine una procedura di accertamento trasparente, che ha consentito al consiglio stesso di prendere conoscenza dei rapporti potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione di indipendenza.

Per l'esercizio 2009, le *riunioni* del Consiglio - composto da nove membri -, sono state venti: in molti casi gli argomenti all'ordine del giorno hanno riguardato informative su operazioni e/o attività già avviate ovvero da intraprendere.

2.3 I Comitati

Il Consiglio di amministrazione, in attuazione delle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina, ha istituito nel proprio ambito un Comitato per le remunerazioni ed un Comitato per il controllo interno, dotati di funzioni consultive e propositive, che sono state ampiamente illustrate nella precedente relazione.

Tali comitati sono composti da almeno tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti, nominati da parte del Consiglio di amministrazione, che individua tra di essi un coordinatore.

Nel corso del 2009 il Comitato per le remunerazioni ed il Comitato per il controllo interno hanno tenuto rispettivamente n.9 e n.13 riunioni.

Con riferimento al Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione di Enel SpA ha deliberato, nella seduta del 29 settembre 2010, di costituire un apposito Comitato Parti Correlate composto da tre amministratori indipendenti, la cui normativa di funzionamento è stata definita nella successiva riunione del 9 novembre 2010.

2.4 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale - composto di tre membri effettivi (e due supplenti)-, alla scadenza prevista all'approvazione del Bilancio 2009, è stato rinnovato per il triennio 2010/2012 dall'Assemblea degli azionisti dell'Enel spa tenuta il 29 aprile 2010 mediante voto di lista e col Presidente nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza.

In aggiunta alle missioni assegnate dalla legislazione generale e dal Codice di Autodisciplina ed illustrate nella precedente relazione, il Collegio Sindacale ha recentemente ricevuto dal D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39 (in attuazione della Direttiva 2006/43/CE), e, in particolare dall'art. 19, il compito di vigilare: (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza del revisore legale o della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione all'ente sottoposto alla revisione legale dei conti. Nel corso del mese di febbraio 2009 (in ultimo nel febbraio 2010), il Collegio Sindacale ha accertato in capo al suo Presidente e ai sindaci effettivi il possesso del requisito di indipendenza previsto dal Codice di Autodisciplina con riferimento agli amministratori.

Con riferimento alle attività espletate nell'anno 2009, il Collegio, oltre ad esprimere pareri di vario contenuto, ha partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione ed alle riunioni del Comitato per il controllo interno; ha seguito l'andamento gestionale della Società vigilando sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulle funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dell'assetto industriale. Ha, altresì, acquisito conoscenza e vigilato sull'idoneità della struttura organizzativa della Società ritenuta in linea con la rifocalizzazione sul *core business* dell'energia e del gas. Inoltre: (i) ha avuto periodici incontri con i rappresentanti della società di revisione e con i dirigenti responsabili delle varie aree funzionali di *ENEL S.p.A.*; (ii) ha avuto periodici incontri con la funzione Audit ed ha

vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno ed amministrativo/contabile; (iii) ha approfondito questioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate da *ENEL S.p.A.* e dalle Società del Gruppo.

Non sono stati rilevati da parte del Collegio fatti censurabili, omissioni e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo ovvero menzione nella relazione all'Assemblea dei soci.

Il compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea dei soci.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Collegio Sindacale ha tenuto diciassette riunioni che hanno visto la regolare partecipazione dei sindaci effettivi con la presenza del magistrato delegato della Corte dei conti.

2.5 I compensi

Nel 2009, il *Presidente* ha percepito un emolumento complessivo di 1.047 mila di euro, costituito da: (i) 700 mila euro quale emolumento per la carica, (ii) 14 mila euro per polizza assicurativa e (iii) 333 mila euro riguardanti la parte variabile dell'emolumento anno 2008, deliberata dal Consiglio di amministrazione di Enel s.p.a. nell'anno 2009 e pari al 30% della retribuzione annua lorda percepita nell'anno 2008.

L'*Amministratore Delegato (e Direttore Generale)*, ha percepito nell'anno 2009 un emolumento complessivo di euro 2.620 mila formato da: (i) 600 mila euro per emolumento fisso riferito alla carica A.D. per l'anno 2009, (ii) 609 mila euro quale parte variabile dell'emolumento relativo alla carica di A.D. per l'anno 2008, (iii) 701 mila euro quale parte fissa per la carica di Direttore Generale per l'anno 2009, (iv) 710 mila euro per la parte variabile per la carica di Direttore Generale riferita all'anno 2008.

In sintesi, nella tabella seguente sono riportate le retribuzioni del Presidente e dell'Amministratore Delegato:

Presidente (migliaia di euro)			
	2009	2008	Note rif. 2009
Emolumento parte fissa	700	700	(riferito al 2008)
Emolumento parte variabile	333	210	
Altre competenze	14	13	
Indennità			
Totali	1.047	923	
Amministratore Delegato e Direttore Generale (migliaia di euro)			
	2009	2008	Note rif. 2009
Emolumento AD parte fissa	600	600	(riferito al 2008)
Emolumento AD parte variabile	609	600	
Retrribuzione DG parte fissa	701	703	(riferito al 2008)
parte variabile	710	700	
Altre competenze		97	
Indennità		536	
Totali	2.620	3.236	

Agli altri Consiglieri in carica (n. 7) nel 2009 sono stati corrisposti emolumenti per complessivi 833 mila euro (nel 2008 pari a 828 mila euro).

Al magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo sulla gestione dell'Enel spa nell'esercizio 2009 sono stati corrisposti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale nella misura lorda di euro mille per seduta.

Riguardo i componenti il Collegio sindacale, nell'anno 2009 sono stati corrisposti i seguenti emolumenti: al Presidente emolumenti per 75 mila euro mentre ai Sindaci (n. 2) sono stati corrisposti emolumenti per 130 mila euro (emolumenti pari a quanto corrisposto per il precedente esercizio 2008).

In attuazione del principio vigente in azienda, i dirigenti in servizio, chiamati ad assumere la carica di Consiglieri di Amministrazione nonché di Presidenti ovvero Amministratori Delegati delle controllate, hanno l'obbligo di rinunciare ai compensi deliberati in loro favore dalle predette società.

Ai *Sindaci* delle controllate è stato applicato il minimo delle tariffe professionali dei dottori commercialisti, con la previsione di un *plafond* massimo annuo di euro 40.000 per il ruolo di Presidente e 30.000 per quello di sindaco effettivo.

3. La struttura organizzativa della Corporate

3.1 Le Funzioni della Corporate

La struttura organizzativa prevede l'affidamento delle attività operative a ripartizioni denominate "Funzioni" o "Direzioni", ciascuna delle quali riporta, funzionalmente e gerarchicamente, all'Amministratore Delegato. Si rinvia alle precedenti relazioni per un'informativa completa sull'argomento, mentre per quanto riguarda le variazioni intervenute nel periodo di riferimento della nota si evidenzia :

- in data 26 giugno 2009 la funzione *Amministrazione, Pianificazione e Controllo* ha assunto la denominazione di funzione *Amministrazione, Finanza e Controllo*, rilevando alcune attività sino a tale data esplicate dalla funzione Finanza;
- a far data dal 26 giugno 2009 (Disposizione n.382), è stata istituita la funzione *Group Risk Management* con l'incarico di assicurare al Vertice aziendale l'efficace implementazione e gestione del processo di Risk Management a livello di Gruppo con riferimento a tutti i rischi finanziari, operativi, di business e diversi;
- inoltre, a partire dal 22 giugno 2009 (Disposizione n.381) è stata istituita la funzione *Up-Stream Gas* con il compito di sviluppare e gestire per il Gruppo Enel il segmento *up-stream* del gas.

3.2 Il sistema di controllo

3.2.1 Il controllo di gestione

Come sottolineato in precedenza, il controllo di gestione continua ad essere svolto dalla Funzione "Amministrazione, Finanza e Controllo" della *Holding* - cui riportano funzionalmente le corrispondenti unità addette al controllo di gestione delle singole società del Gruppo - ed è finalizzato a garantire "trasparenza e correttezza delle informazioni, analisi oggettive, opinioni e valutazioni indipendenti".

3.2.2 Il controllo interno

Il Gruppo Enel è dotato di un sistema di controllo interno cui è affidato il compito di:

- accertare l'adeguatezza dei diversi processi aziendali in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale;

- assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne e alle direttive e indirizzi aziendali aventi la finalità di garantire una sana ed efficiente gestione.

3.2.3 La revisione legale

La revisione legale e la certificazione dei bilanci dell' ENEL S.P.A. nonché delle altre società controllate del Gruppo (assoggettate a revisione contabile "obbligatoria" in base al T.U.F.) è affidata prevalentemente - a seguito della proroga dell'incarico conferito dall'Assemblea per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 e previo parere del Collegio sindacale - ad una primaria società di revisione e relativo network (se si escludono alcune controllate estere), iscritta all'albo CONSOB, e già incaricata per il quadriennio precedente (2005, 2006, 2007 e 2008).

Il compenso per lo svolgimento dell'attività di revisione legale riguardante il bilancio di esercizio di Enel spa, il bilancio consolidato di Gruppo e la revisione limitata della situazione semestrale è stato fissato, originariamente, in euro 230.400 per il 2008, 246.400 per il 2009 e 262.400 per il 2010, conformandosi ai criteri della comunicazione CONSOB n. 96003556 del 18.4.1996.

Nell'aprile 2009, Enel spa ha integrato il compenso della società di revisione, previo parere del Collegio Sindacale, a motivo delle ulteriori attività richieste dovute anche alle variazioni intervenute nella normativa di riferimento, tra cui : (i) la necessità che la relazione di revisione, a decorrere dall'esercizio 2008, esprima anche un "giudizio di coerenza" tra i contenuti della relazione sulla gestione e quelli del bilancio (rif. art. 156, comma 4-bis, lettera d) del TUF, (ii) la estensione delle procedure di revisione condotte dal network di Enel spa sul lavoro svolto dai revisori secondari del network di Endesa S.A., in considerazione dell'affidamento a questi ultimi della revisione di Enersis S.A. e Chilectra S.A. (società cilene controllate da Endesa S.A.), nonché (iii) le verifiche di competenza della società di revisione circa gli effetti sul bilancio consolidato 2008 del Gruppo Enel oggetto del completamento della contabilizzazione iniziale dell'acquisto del 67,05% di Endesa S.A. (c.d. *purchase price allocation*).

Con riferimento a quanto precede, si riportano i corrispettivi aggiuntivi, riferiti alle precedenti integrazioni (e riguardanti la revisione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato del Gruppo e la revisione limitata della situazione semestrale del Gruppo), del compenso spettante alla società di revisione di Enel spa per il triennio 2008-2010 e pari a: (i) 2,8 milioni euro per l'anno 2008, (ii) 2,2 milioni di euro per l'anno 2009 e (iii) a 2,2 milioni di euro per l'anno 2010. Tutti i corrispettivi indicati

non comprendono l’IVA e le spese di amministrazione e di segreteria determinate nella misura forfettaria del 10 % dei corrispettivi stessi. Inoltre, gli importi dei corrispettivi riferiti agli esercizi 2009 e 2010 sono stati assoggettati ad aggiornamenti annuali in applicazione degli indici ISTAT (o indici similari).

Riepilogando, per gli incarichi aggiuntivi assegnati alla medesima società di revisione e connessi con l’aumento del capitale sociale, sono stati richiesti e concordati corrispettivi per un ammontare complessivo pari a circa 2,3 milioni di euro; tale importo *–che si aggiunge ai compensi sopra menzionati di euro 246.400 e di euro 2.200.000–* non comprende: (i) le spese vive, le spese di segreteria ed altre spese addebitate in misura del 10% del corrispettivo stesso e (ii) l’IVA.

Per tutte le società controllate di maggiori dimensioni del Gruppo, la durata complessiva degli incarichi in corso di revisione legale “obbligatoria” (in base alle disposizioni del T.U.F.) è stata adeguata dall’Assemblea al nuovo limite inderogabile di nove esercizi - fissato dal D. L.vo 29.12.2006, n. 303 - sì da essere prorogata per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 con il parere favorevole del Collegio Sindacale.

Dall’esperienza maturata nei precedenti esercizi, appare opportuno mantenere la concentrazione della revisione legale dell’intero Gruppo in un’unica società, in corso di realizzazione a partire dal 2011 a seguito dell’affidamento a nuovo soggetto, contenendo la proliferazione di specifici incarichi originariamente non previsti, specie alla stessa Società di revisione, comportanti da un lato la lievitazione anche rilevante del compenso complessivo e dall’altro una limitazione dell’autonomia ed indipendenza dell’azione di verifica.

3.2.4 La scelta della nuova società di revisione per il periodo 2011/2019

In applicazione del D.L.vo 27 gennaio 2010 n.39, è stata svolta la gara nel corso dell’esercizio 2010 per la scelta della nuova società di revisione per il periodo 2011/2019, venendo a terminare per compiuto novennio l’incarico di revisione alla società di revisione. I soggetti coinvolti per l’espletamento della gara sono stati: (i) il Collegio Sindacale, cui è stato riservato il ruolo di coordinamento e di controllo delle attività svolte dalle funzioni/direzioni aziendali coinvolte, in linea con i compiti di vigilanza ad esso assegnati dalla normativa di riferimento ai fini della formulazione della proposta motivata da presentare all’Assemblea dei soci, (ii) la Commissione giudicatrice formata da rappresentanti della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, Direzione Segreteria Societaria e Direzione Internal Audit per la valutazione tecnica delle offerte e (iii) dalla Direzione Acquisti per le attività formali connesse alla gara e la valutazione delle offerte economiche presentate dai concorrenti. La

procedura di gara é iniziata il 5 maggio 2010 con la pubblicazione di un bando europeo per la qualificazione delle società di revisione abilitate a presentare le offerte. A tal fine, i requisiti tecnici qualitativi richiesti sono stati fissati in : (i) iscrizione nell'albo speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob (rif. art.161 del D.Lgs 24.02.1998), (ii) disporre di un valore della produzione nell'ultimo esercizio superiore a 50 milioni di euro e (iii) disporre di adeguate referenze tra cui almeno due riferite a società appartenenti al FTSE MIB al 31.12.2009. Sulla base dei requisiti di qualificazione hanno presentato richiesta e sono risultati idonei n.3 società di revisione. L'avvio della procedura di gara è avvenuto in data 26.7.2010 con l'invio alle citate società della lettera di invito (il termine per la presentazione delle offerte è stato il 27.9.2010). La gara ha avuto per oggetto i servizi di: (i) revisione legale del bilancio di esercizio della capogruppo Enel SpA del bilancio consolidato e bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Enel e dei bilanci di esercizio (e consolidato ove redatti) delle società controllate del Gruppo Enel per il novennio 2011-2019, (ii) revisione del sistema dei controlli interni ai sensi della normativa SOX (Sarbanes Oxley Act) di talune società del GruppoEnel residenti in America Latina per il novennio 2011-2019 e (iii) incarichi per servizi aggiuntivi strettamente connessi all'attività di revisione legale per il novennio 2011-2019. Il criterio di aggiudicazione è stato quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo presente che la valutazione delle offerte è avvenuta sulla base della valutazione tecnica e successivamente della valutazione economica. Per la valutazione tecnica (effettuata dalla Commissione) sono stati individuati i seguenti elementi tecnici ai quali è stato assegnato uno specifico punteggio : Effort revisione legale (numero ore) per 40 punti, Qualità professionale del team incaricato per 25 punti, Approccio operativo all'incarico per 15 punti Effort (numero ore) revisione SOX per 10 punti e Network, per i paesi di riferimento del Gruppo, per 10 punti (totale punti 100). Tanto, al fine di effettuare una valutazione tecnico-qualitativa sulla base di criteri oggettivi raccomandata dal Collegio Sindacale. In ragione di un'offerta economica pari a 68,4 milioni di euro, considerata più vantaggiosa, è stata individuata la società vincitrice con un punteggio pari a 94,3 su 100. Il Collegio Sindacale porterà la procedura all'approvazione della prossima Assemblea degli azionisti di Enel SpA.

4. Le risorse umane

4.1 Quadro generale del personale dipendente

La consistenza del personale del Gruppo Enel (prospetto n.1) si incrementa nell'esercizio 2009 di complessive n. 5.227 unità principalmente per via del consolidamento integrale di Endesa.

Prospetto n. 1

Evoluzione consistenza Gruppo Enel dal 1 gen. 2009 al 31 dic 2009

(fonte Enel)

ORGANICO GRUPPO ENEL (Italia + Estero)			
	2009	2008	2007
Consistenza al 1.1		73.500	58.548
A) Variazioni perimetro operativo e acquisizioni:			
Enel Fortuna	-		74
RusEnergosbyt ^[1]			26
SeverEnergia ^[2]			103
Endesa ^[3]			18.792
International Windpower, Wind Parks of Thrace e International Wind Parks of Thrace			25
Slovenské elektrárne			-49
OGK-5		4.285	
Electrica Muntenia Sud		2.038	
Endesa (acquisizioni) ^[3]		70	
Endesa Europa ^[3]		-1.417	
Viesgo		-1.049	
Altre minori		-36	
Acquisizione di società	348		
Effetto del consolidamento integrale di Endesa	8.814		
Cessione di società	- 1.544		
Saldo A	7.618	3.891	18.971
B) Assunzioni - Cessazioni:			
	-		
Assunzioni	4.644	3.065	2.362
Cessazioni	-7.035	-4.475	-6.381
Saldo B	-2.391	-1.410	-4.019
Consistenza al 31.12	81.208	75.981	73.500
variazione %	6,88%	3,38%	

^[1] Pari al 49,5% della consistenza complessiva

^[2] Pari al 40% della consistenza complessiva

^[3] Pari al 67,05% della consistenza complessiva

Il saldo negativo tra assunzioni e cessazioni (2.391) si incrementa rispetto al pregresso esercizio; in particolare, le cessazioni consensuali dal servizio per gli esodi incentivati risultano pari al 24% del totale cessazioni di tutti i dipendenti del Gruppo. Inoltre, per quanto riguarda le categorie interessate, si segnala che, rispetto all'esercizio precedente, diminuiscono in modo più consistente gli esodi dei dirigenti (19,2%) e degli operai (28,5%). Diminuisce, altresì, per tutte le categorie dei dipendenti l'importo medio del costo degli esodi incentivati (3,9%) ed in particolare per quella dei dirigenti (27,9%), passando da un costo medio pro-capite di 629.508 euro (anno 2008) a 453.619 euro per l'esercizio 2009 (prospetto n. 2). Il costo complessivo dell'esodo incentivato per l'esercizio 2009 è risultato pari a 210,7 milioni di euro e presenta una significativa diminuzione (18,9%) rispetto al costo complessivo dell'esercizio 2008.

Prospetto n. 2

(fonte Enel)

ESODO INCENTIVATO - CESSAZIONI CONSENSUALI INCENTIVATE*						
Categorie	N. unità		Costo esodo		Importo medio	
			(in €/milioni)		(in € arrotond.)	
	2009	2008	2009	2008	2009	2008
- Dirigenti	21	26	9,53	16,37	453.619	629.508
- Quadri	94	98	13,67	16,38	145.382	167.169
- Impiegati	962	1.021	120,88	132,20	125.651	129.482
- Operai	616	861	66,67	94,87	108.224	110.180
Totale	1.693	2.006	210,7	259,8	124.474	129.520
<i>Variazione %</i>	<i>-15,6%</i>		<i>-18,9%</i>		<i>-3,9%</i>	

* Il dato esclude Enel Rete Gas per l'intero 2009

Dai seguenti prospetti (nn. 3 e 4) si evince la distribuzione del personale, rispettivamente, per aree di attività (Italia+Estero) e con riguardo alla forza media per categorie professionali, nonché la consistenza effettiva al 31/12/2009. A fronte di un incremento del 6,88% sul numero totale, la distribuzione del personale presenta una diversa evoluzione nell'ambito delle diverse aree di attività: sono in decremento gli addetti alle Divisioni Infrastrutture e Reti Italia, Internazionale, Mercato mentre l'organico delle Divisioni Iberia ed America Latina, Ingegneria ed Innovazione e Energie Rinnovabili si incrementano, rispettivamente, del 48%, del 18% e del 10%.

Prospetto n. 3

(fonte Enel)

ORGANICO GRUPPO ENEL PER AREA DI ATTIVITÀ (Italia + Estero)					
al 31/12	n. addetti	incid. %	var.% 2009/2008	n. addetti	incid. %
	2009			2008	
Mercato	3.962	5%	-5%	4.170	5%
Generazione ed Energy Management	6.703	8%	-2%	6.829	9%
Ingegneria e Innovazione	1.202	1%	18%	1.020	1%
Infrastrutture e reti *	19.700	24%	-9%	21.683	29%
Iberia e America Latina **	26.305	32%	48%	17.827	23%
Internazionale	15.752	19%	-7%	16.865	22%
Energie Rinnovabili	2.685	3%	10%	2.432	3%
Capogruppo	731	1%	-2%	749	1%
Servizi e altre attività	4.168	5%	-5%	4.406	6%
Totale	81.208	100%		75.981	100%
variazione %	6,88%				

* Include 1.289 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" al 31.12.2008

** Include 1.330 unità riferite al perimetro classificato come "posseduto per la vendita" (124 al 1.12.2008)

Sotto il profilo delle categorie professionali, a fine 2009, su un totale complessivo di 81.208 dipendenti, i dirigenti erano 1.351 ossia l'1,7% dell'organico (nel 2008 la percentuale era di 1,50%); i quadri ammontavano a 8.817 unità ovvero il 10,86% (nel 2008 pari al 9,86%); il numero degli impiegati era pari a 48.928 cioè il 60,25% (nel 2008 pari al 57,29%) mentre gli operai sommavano a 22.112 vale a dire il 27,23% (nel 2008 pari al 31,35%).

In termini di "forza media" la variazione in aumento dei dati (rif. prospetto n. 4) consegue alle attività di acquisizioni e cessioni intervenute in sede internazionale (in prevalenza riconducibile all'acquisizione di Endesa):

Prospetto n. 4

(fonte Enel)

(Fonte Enel)

ORGANICO GRUPPO ENEL PER CATEGORIE PROFESSIONALI (Italia + Estero)	2009	2008	2009*	2008**
	FORZA MEDIA		Consistenza effettiva al 31/12	
	n. addetti			
- Dirigenti	1.438	1.174	1.351	1.139
- Quadri	8.700	7.238	8.817	7.490
- Impiegati	49.678	42.819	48.928	43.529
- Operai	23.602	23.796	22.112	23.823
Totale	83.418	75.027	81.208	75.981
<i>variazione %</i>	<i>11,2%</i>		<i>6,9%</i>	

* Include 1.330 unità correlate alle "attività possedute per la vendita"

** Include 1.413 unità correlate alle "attività possedute per la vendita"

Il costo complessivo del personale del Gruppo (Italia + Estero) (rif. prospetto n. 5) cresce di 859 milioni di euro (+21,2%) per l'incremento dell'organico del Gruppo stesso (6,9%) al 31.12 2009 e, altresì, per il significativo aumento della "forza media" (11,2%).

Prospetto n. 5

(in milioni di euro)

(fonte Enel)

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Italia + Estero)					
	2009			2008	
	Onere Totale	di cui	Stipendi e salari	Onere Totale	di cui Stipendi e Salari
Totale generale	4.908		3.099	4.049	2.811
<i>variazione %</i>	<i>21,2%</i>		<i>10,2%</i>		

Le risultanze "Italia" mostrano (rif. prospetto n.6), un incremento contenuto del costo complessivo (3,7%) ; nell'ambito delle categorie: i quadri, gli impiegati e gli operai, rispetto all'esercizio precedente, presentano un incremento dell'onere mentre il costo dei dirigenti presenta una lieve flessione.

Prospetto n. 6 (in milioni di euro) (fonte Enel)

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Italia)*					
Categorie	2009		2008*		
	Onere Totale	di cui	Stipendi e Salari	Onere Totale	di cui
- Dirigenti	148		104	151	103
- Quadri	368		263	336	247
- Impiegati	1.333		926	1.284	930
- Operai	656		448	645	469
Totale Italia	2.505		1.742	2.416	1.749
<i>variazione %</i>	<i>3,7%</i>		<i>-0,4%</i>		

* escluso incentivo all'esodo

Per il personale "Estero" del Gruppo è, invece, evidente il significativo incremento (prospetto n. 7) del costo complessivo (35,7% per l'onere totale e 47,6% per stipendi e salari) dovuto, prevalentemente, alle acquisizioni operate.

Prospetto n. 7 (in milioni di euro) (fonte Enel)

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Esteri)					
	2009		2008		
	Onere Totale	di cui	Stipendi e salari	Onere Totale	di cui
Totale Estero	2.029		1.568	1.495	1.062
<i>variazione %</i>	<i>35,7%</i>		<i>47,61%</i>		

Prospetto n. 7/bis (in milioni di euro) (fonte Enel)

COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Esteri)*					
	2009		2008		
	Onere Totale	di cui	Stipendi e salari	Onere Totale	di cui
Totale Estero	1.690		1.568	1.420	1.062
<i>variazione %</i>	<i>19%</i>		<i>48%</i>		

* escluso incentivo all'esodo

Con riferimento al costo medio del personale del Gruppo Enel (Italia+ Estero) si evidenzia il costo medio totale si incrementa , nell'anno 2009, del +9% mentre il costo medio per salari e stipendi si incrementa, per il periodo di riferimento precedenti, del + 5,8%.

Prospetto n. 8 (costo in migliaia di euro) (fonte Enel)

COSTO UNITARIO MEDIO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Italia + Estero)						
Categorie	2009			2008		
	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo medio per salari e stipendi	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo medio per salari e stipendi
Media generale	83.418	58,8	39,7	75.027	54,0	37,5

Prospetto n.8.1 (costo in migliaia di euro) (fonte Enel)

COSTO UNITARIO MEDIO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Italia + Estero)*						
Categorie	2009			2008		
	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo medio per salari e stipendi	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo medio per salari e stipendi
Media generale	83.418	50,3	39,7	75.027	51,1	37,5

* escluso incentivo all'esodo

Con riferimento al costo medio pro-capite del personale dipendente in Italia, è da evidenziare il costo medio totale dei dirigenti, pari a 288,7 migliaia di euro, che evidenzia una diminuzione di 15,6 migliaia di euro e pari al -5,1%. Tali costi medi derivano dall'applicazione dei principi IAS/IFRS ed escludono i costi riferiti agli esodi incentivati.

Prospetto n.8.2 (in migliaia di euro)

COSTO UNITARIO MEDIO DEL PERSONALE GRUPPO ENEL (Italia)*						
Categorie	2009			2008		
	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo medio per salari e stipendi	Forza Media N.	Costo Medio Totale	Costo medio per salari e stipendi
- Dirigenti	512	288,7	203,7	495	304,3	208,2
- Quadri	3.999	92,0	65,9	3.796	88,6	65,0
- Impiegati	23.085	57,7	40,1	23.174	55,4	40,1
- Operai	12.024	54,6	37,3	12.372	52,1	37,9
Media generale Italia	39.620	63,2	44,0	39.836	60,6	43,9

* Costo lavoro IAS\IFRS (esclusi costi per l'esodo incentivato)

Riguardo, invece, al costo medio totale del personale del Gruppo Enel all'Estero (rif. prospetto n. 9), è da evidenziare, dal confronto tra i valori dell'anno 2009 rispetto a quelli dell'anno 2008, che il costo totale medio presenta una diminuzione del 4,5% mentre il costo medio per salari e stipendi si incrementano del 18,6%.